



CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2022  [FROM SILENCE]

17 AGOSTO, MERCOLEDÌ
PALAZZO CHIGI SARACINI, ORE 21.15

SALVATORE ACCARDO & FRIENDS

SALVATORE ACCARDO violino

LAURA GORNA violino

FRANCESCO FIORE viola

CECILIA RADIC violoncello

Allievi Chigiani

SOFIA MANVATI violino

FRANCESCA SENATORE viola

STEFANIA REDAELLI pianoforte

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Consiglio di Amministrazione

Presidente

CARLO ROSSI

Vice Presidente

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglieri

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CHRISTIAN IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

Collegio Revisori dei Conti

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

Direttore artistico

NICOLA SANI

Direttore amministrativo

ANGELO ARMIENTO

Ludwig van Beethoven

Bonn 1770 - Vienna 1827

Quintetto per archi in do maggiore op. 29 (1801)

Allegro moderato
Adagio molto espressivo
Scherzo. Allegro
Presto

* * *

Ernest Chausson

Parigi 1855 - Limay 1899

Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi
op. 21 (1889-91)

I. Décidé - Calme - Animé
II. Sicilienne
III. Grave
IV. Finale. Très animé

Ludwig van Beethoven *Quintetto per archi* *in do maggiore op. 29*

Il *Quintetto per archi op.29* di Beethoven è una composizione piuttosto trascurata e assente dai programmi musicali di oggi ed è un peccato, perché questa composizione, retrospettiva e profetica ad un tempo, è depositaria dello spirito sperimentale e pionieristico di Beethoven. Segna il passaggio dallo stile Classico a uno stile innovativo, che sarà identificato in seguito con l'aggettivo "eroico". In questo periodo di transizione Beethoven compone la Seconda Sinfonia, il terzo concerto per pianoforte e questo Quintetto per archi, detto "Der Sturm / La tempesta".

Se il secondo movimento lento, *Adagio molto espressivo*, è segue la lezione di Mozart, il primo movimento prefigura i capolavori per archi dell'ultimo Beethoven, il primo dei Quartetti "Razumovskij" op.59 e il Trio "L'arciduca". Il primo movimento è costruito in forma sonata, la struttura formale classica per eccellenza, fondata sul rapporto tra due temi esposti all'inizio del movimento, sviluppati nella parte centrale e riproposti nella conclusione con delle varianti eleganti. Il secondo movimento è di andamento lento e di carattere lirico, intenso e incisivo nella sua eleganza. Lo *Scherzo* è vitale e brillante, costruito su un breve motivo balzellante che dura il tempo di una singola battuta, in contrasto con il *Trio* piuttosto florido e ricco. Il *finale* è collegato al titolo "La tempesta", dati i tremoli negli archi più gravi e i sibili degli archi più acuti, a imitazione del vento e del grido degli uccelli. Un fugato incrementa la complessità dell'intreccio musicale, senza rinunciare all'ironia, di haydniana memoria.

Ernest Chausson *Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi op. 21*

Chausson, nato in una famiglia facoltosa e colta, precocemente sensibile a ogni forma d'arte è stato allievo di Massenet e Franck a Parigi fino al 1883, approdando alla musica solo alla fine della giovinezza. Fu sempre molto attento nella valutazione del proprio lavoro di compositore, forse è anche per questo che il suo catalogo riporta solo poche decine di lavori. Quello di Chausson fu un temperamento mistico, non immune dall'influsso di Wagner, di cui approfondì la ricerca armonica e cromatica, inseguendo l'obiettivo di arricchire l'aspetto timbrico nella propria produzione.

Il *Concerto* è il risultato di un duro lavoro e del superamento di molte difficoltà compositive, di cui si ha testimonianza dalla corrispondenza scambiata da Chausson e l'illustre compositore César Franck sull'argomento. Nel primo movimento, *Decidé*, Chausson plasma a suo piacimento le proporzioni delle sezioni e gioca con le tonalità, fino a ottenerne un movimento ampio con numerosi colpi di scena, intensificazioni e momenti lirici. Dalla breve cellula iniziale scaturisce un variegato discorso musicale che vede come protagonisti il primo violino e il pianoforte. Il secondo movimento, *Sicilienne*, rappresenta un'oasi di pacificazione, di contemplazione. Gli elementi melodici, combinati su un andamento ipnotico di siciliana, rievocano gli antichi modi musicali. Anche in questo caso il movimento si conclude aprendosi a un suono e una scrittura quasi orchestrale. Il cuore dell'opera è occupato dal *Grave*, movimento di grande intensità ed equilibrio formale. All'ostinato inquieto del pianoforte si aggiunge un lamento del violino, che colorano di angoscia e profonda riflessione l'intero movimento. Il *Finale - Très animé* raccoglie e convoglia le energie verso una soluzione positiva. Il quarto movimento è un concentrato di vitalità, organizzato in una forma ciclica. Tutti gli elementi melodici presentati nel corso del brano sono riproposti all'ascoltatore secondo una nuova chiave di lettura, che ne rivela la parentela, coinvolgendoli in un finale grandioso.

BIOGRAFIE

Salvatore Accardo, violinista e direttore d'orchestra, ha debuttato a 13 anni con i Capricci di Niccolò Paganini, a 15 ha vinto il Concorso Internazionale di Ginevra e successivamente il Concorso Paganini di Genova. Il suo repertorio è vastissimo e compositori quali Salvatore Sciarrino, Franco Donatoni, Walter Piston, Astor Piazzolla, Iannis Xenakis e Silvia Colasanti gli hanno dedicato loro opere. Ha creato i corsi di perfezionamento alla Fondazione Stauffer di Cremona; ha fondato il Quartetto Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana, formata dai migliori allievi della fondazione.

Innumerevoli sono le incisioni effettuate e i premi e le onorificenze ricevute.

Attualmente è docente dal 2004, dopo essere stato docente una prima volta, succedendo a Franco Gulli, dal 1973 al 1981. In precedenza, ancora quattordicenne, era stato allievo presso l'Accademia Chigiana, dove era stato allievo di Yvonne Astruc e Riccardo Brengola e dove aveva conosciuto Andrès Segovia e altri Maestri Chigiani negli anni '50.

Laura Gorna si è diplomata presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Gigino Maestri, perfezionandosi in seguito con Salvatore Accardo all'Accademia "W. Stauffer" di Cremona. Tiene concerti nei principali teatri italiani e internazionali ed è solista ospite presso numerose orchestre sotto la direzione dei più rappresentativi direttori. Nel campo della musica da camera ha collaborato con Bruno Giuranna, Toby Hoffmann, Rocco Filippini, Bruno Canino, Michele Campanella e Franco Petracchi. È membro del Quartetto Accardo dal 1992 e dal 2005 di "EsTrio", fondato assieme alla violoncellista Cecilia Radic e la pianista Laura Manzini.

Dal 2002 ha eseguito per le più importanti istituzioni concertistiche italiane l'opera completa da camera di J. Brahms, F. Mendelssohn, R. Schumann e P. I. Čajkovskij. Compositori quali Silvia Colasanti, Fabio Vacchi e Adriano Guarnieri le hanno dedicato le loro opere.

Come solista ha inciso album monografici su Piazzolla e Vivaldi con l'Orchestra da Camera Italiana, un recital con il pianista Filippo Faes e due CD con EsTrio Per le case discografiche Fonè e Decca.

Laura Gorna si dedica da anni all'insegnamento, tenendo i corsi di perfezionamento all'Accademia Musicale Pescarese e corsi curriculari all'Istituto Superiore di Studi Musicali "C. Monteverdi" di Cremona.

Francesco Fiore è nato a Roma e ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma sotto la guida di Lina Lama e Massimo Paris, perfezionandosi con Bruno Giuranna presso l'Accade-

mia “W. Stauffer” di Cremona.

Vincitore di numerosi premi e concorsi, ha svolto un'intensa attività concertistica che lo ha portato a esibirsi nelle più prestigiose stagioni in Italia e nel mondo tra cui il Chigiana International Festival & Summer Academy e la stagione di concerti “Micat in Vertice” presso l'Accademia Chigiana, collaborando con S. Accardo, B. Canino, R. Filippini, A. Meneses, B. Belkin, R. Scotto, A. Pappano, B. Giuranna, A. Kontarsky, A. Mazdar, P. Amoyal, R. Küssmaul e altri ancora. Da oltre venti anni collabora con Salvatore Accardo in progetti cameristici ed è membro del Quartetto Accardo.

Per venticinque anni Prima Viola dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, ha ricoperto lo stesso ruolo presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra Nazionale RAI di Torino ed è prima viola dell'Orchestra da Camera Italiana fin dalla fondazione.

È docente di Viola presso il Conservatorio “C. Monteverdi” di Cremona. La sua discografia comprende numerosi CD per DECCA, RCA, ASV, AMADEUS, FONÉ e FONIT CETRA. Per la NHK di Tokio ha realizzato un programma televisivo suonando la celeberrima e unica viola Stradivari del Palazzo Reale di Madrid.

Cecilia Radic, violoncellista italiana di origine croata, si è formata con David Geringas, Rocco Filippini e William Pleeth. Dopo aver ottenuto numerosi premi internazionali, ha debuttato come solista nel 1992 con l'Orchestra della RAI di Milano, con il concerto di Dvořák. Dopo aver vinto il concorso internazionale “Premio Stradivari-Roberto Caruana” nel 1996, ha tenuto concerti in tutto il mondo da solista, in orchestra e in formazioni cameristiche presso il teatro alla Scala di Milano, la Suntory Hall di Tokyo, l'Accademia Chigiana, il Festival di Cartagena, l'Avery Fisher Hall di New York, il Teatro Coliseo di Buenos Aires e altri.

È membro del Quartetto Accardo e cofondatrice del trio al Femminile Estrio. Ha inoltre suonato con musicisti quali Isabelle Faust, Antonio Meneses, David Finckel, Rainer Kussmaul, Bruno Giuranna, Wu Han e Bruno Canino. Ha registrato per le etichette discografiche Decca, Chandos e Foné. È docente di violoncello presso il Conservatorio “F. Vittadini” di Pavia ed è Cello Tutor presso il Royal Northern College of Music di Manchester.

Stefania Redaelli si è diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio di Milano sotto la guida di Ernesto Esposito, ha studiato con Bruno Canino, Murray Perahia, Paolo Borciani (Quartetto Italiano) e Norbert Brainin (Quartetto Amadeus). È maestro collaboratore al pianoforte ai corsi estivi di perfezionamento musicale tenuti dai violinisti Salvato-

re Accardo (2003) e Ilya Gringolts (2021) presso l'Accademia Chigiana sin dal 2003. Inoltre ha collaborato come maestro accompagnatore ai corsi di Rocco Filippini, Franco Gulli, Yo-Yo Ma, Viktor Tret'jakov, Lukas Hagen, Asier Polo e Boris Belkin presso la fondazione "W. Stauffer" e il Garda Lake Music Festival. È inoltre docente di Musica da Camera al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e docente di Pianoforte presso l'Accademia Musicale di Sacile (PN). Ha inciso per numerose etichette discografiche anche in veste di direttore. Per Aulics Classics è di recente pubblicazione un doppio CD in duo pianistico con Gabriele Dal Santo con le trascrizioni originali di Brahms dei suoi quartetti per archi. Come solista si è esibita con le orchestre della RAI di Milano, dei Pomeriggi Musicali e dell'Angelicum di Milano, con l'Orchestra Sinfonica di San Remo e l'Orchestra da Camera di Padova. Ha suonato con musicisti di fama internazionale in prestigiosi Teatri ed Associazioni a livello nazionale e internazionale.

Sofia Manvati, è nata a Erba nel 2000 e ha conseguito la Laurea triennale presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona, dove attualmente frequenta il biennio accademico con Laura Gorna. Si è perfezionata inoltre presso l'Accademia "W. Stauffer Center for Strings" a Cremona e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con il Maestro Salvatore Accardo. Ha tenuto concerti sia come solista che camerista in Italia e all'estero, dedicandosi in particolare alla formazione violino e pianoforte con il pianista Giorgio Lazzari. Si è esibita con la "Hemu Orchestra" di Losanna, con la "Eurasia Chamber Orchestra" e con la "Nuova Orchestra Busoni", collaborando con direttori quali Salvatore Accardo, David Geringas e Massimo Belli. È membro stabile dell'Orchestra da Camera Italiana fondata e diretta da Salvatore Accardo. Ha all'attivo due incisioni discografiche per l'etichetta "Suonare News" e ha ricevuto numerosi premi: al Grand Prize Virtuoso a Vienna, il premio speciale miglior interpretazione di Vivaldi al Tibor Junior International Competition a Sion e il primo premio al Concorso Città di Moncalieri e al Concorso Internazionale Città di Giussano.

Francesca Senatore, nata nel 1998, vive e svolge i suoi studi a Cava dei Tirreni, in provincia di Salerno. Ha intrapreso lo studio della musica all'età di 11 anni e dopo aver frequentato il Liceo Classico Marco Galdi, si è iscritta al Conservatorio "G. Martucci" di Salerno, dove nel 2019 ha conseguito la Laurea di primo livello in Viola. Ha continuato i suoi studi presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona sotto la guida di Francesco Fiore.

Dopo aver conseguito la Laurea magistrale nel 2021, è ora allieva del corso tenuto da Bruno Giuranna presso l'Accademia "W. Stauffer" di

Cremona. Dal 2020 frequenta il corso triennale di Musica da Camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Ha integrato il percorso di perfezionamento di studio della viola sia in ambito solistico che cameristico, frequentando masterclass tenute da maestri affermati in ambito nazionale e internazionale quali Simonide Braconi, Patrick Judt e Alexander Zemtsov. Nel 2022 è stata ammessa e frequenterà il corso di alto perfezionamento musicale di Viola e musica da camera tenuto da Bruno Giuranna all'Accademia Chigiana di Siena.

PROSSIMI CONCERTI

18 GIOVEDÌ *SILENCE IS PEACE*
ORE 21,15 GIOVANNI PUDDU
Palazzo Chigi Saracini
Musiche di Villa-Lobos, Krenek, Mertz, Colasanti, Britten,
Tarrega-Verdi
LEGENDS

18 GIOVEDÌ *SALVATORE ACCARDO & FRIENDS*
ORE 21,15 SALVATORE ACCARDO/LAURA GORNA FRANCESCO FIORE
Chiesa di CECILIA RADIC/SOFIA MANVATI
S. Salvatore, FRANCESCA SENATORE
Castellina in Chianti STEFANIA REDAELLI
OFF THE WALL Musiche di Beethoven, Chausson

19 VENERDÌ *CURRENT SHAPES*
ore 21,15 *CONTEMPORARY ELECTRONICS IN CONCERT*
Palazzo Chigi Saracini MARIA W HORN / THOMAS ANKERSMIT
TODAY a cura di SOW-Pietro Ferrari e Camille Verhelst

20 SABATO *APPUNTAMENTO MUSICALE*
ORE 21,15 *Allievi del corso di violino*
Teatro Ciro Pinsuti SALVATORE ACCARDO docente
Sinalunga *in collaborazione con il Comune di Sinalunga*

21 DOMENICA *FIVE PIANOS*
ORE 21,15 CHIGIANA KEYBOARD ENSEMBLE
Chiesa di S. Agostino CHIGIANA PERCUSSION ENSEMBLE
TODAY Musiche di G. F. Haas, Feldman, Mozart

22 LUNEDÌ *VOLTANDO SILENZIOSAMENTE PAGINA*
ORE 21,15 LORENZO BIGUZZI
Palazzo Chigi Saracini Musiche di Corgi, Manzoni, Pennisi, Colombo Taccani,
TODAY Scodanibbio, Pisati, Bussotti

22 LUNEDÌ *APPUNTAMENTO MUSICALE*
ORE 21,15 *Allievi del corso di violino e del seminario di oboe*
Basilica di S. Lucchese SALVATORE ACCARDO docente
Poggibonsi CHRISTIAN SCHMITT docente

23 MARTEDÌ *NOTTURNI*
ORE 21,15 DAVID GERINGAS / ETTORE PAGANO / IAN FOUNTAIN
Chiesa di S. Agostino Musiche di Pärt, Sil'vestrov, J.S. Bach, Casella, Komarova,
LEGENDS Schubert

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

STAFF

Assistente del Direttore Amministrativo

LUIGI SANI

Assistente del Direttore Artistico

ANNA PASSARINI

Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali

STEFANO JACOVIELLO

Segreteria Artistica

BARBARA VALDAMBRINI

LARA PETRINI

Segreteria Allievi

MIRIAM PIZZI

BARBARA TICCI

Biblioteca e Archivio

CESARE MANCINI

ANNA NOCENTINI

Conservatore della collezione Chigi Saracini

LAURA BONELLI

Dean del Chigiana Global Academy

ANTONIO ARTESE

Web design e comunicazione

SAMANTHA STOUT

Grafica e social media

LAURA TASSI

Segreteria Amministrativa

MARIA ROSARIA COPPOLA

MONICA FALCIANI

Ufficio Contabilità e Finanza

ELINA PIERULIVO

ELISABETTA GERMONDARI

GIULIETTA CIANI

Portineria e servizio d'ordine

LUCA CECCARELLI

GIANLUCA SARRI

CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

Assistente di produzione

MARIA LAURA DEPONTE

Assistente tecnico audio

MATTIA CELLA

Ufficio Stampa

PAOLO ANDREATTA

music&media

con il contributo e il sostegno di



media partners



WWW.CHIGIANA.ORG

